// Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | Roma — Martedì 22 Maggio | Numero 120

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19 » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Per esigenze tipografiche ed allo scopo di non produrre agli *originali* degli annunzi da comporre inevitabili guasti, che potrebbero dar luogo a contravvenzioni, s'invitano coloro che debbono far inserire atti legali nella *Gazzetta Ufficiale* di mandare sempre, insieme alla copia in carta da bollo, altra in carta semplice, non rispondendosi – in mancanza di questa – degli eventuali ritardi nella pubblicazione.

L'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Campobasso propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Fornelli, in seguito a gravi irregolarità constatate da inchiesta;

Visto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972, il Regolamento amministrativo 5 febbraio 1891 per la sua esecuzione e la legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Fornelli è sciolta, e la gestione temporanea è affidata ad un Commissario da nominarsi dal Prefetto della Provincia.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Napoli, addì 13 maggio 1900.

UMBERTO.

Pelloux.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI E SECONDARIE
CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

1ª PUBBLICAZIONE. — **N. B.** I prodotti approssimativi

Prodotti delle Reti principali.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di aprile	dei mesi precedenti	Totale al 30 aprile	del mese di aprile	dei mesi precedenti	Totale al 30 aprile	in più	in meno
RETE MEDITERRANEA									
Viaggiatori	52,750,000	4,439,494	38,401,554	43,841,048	4,596,105	38,735,753	43,331,858	509,190	—
Trasporti a G. V.	10,600,000	937,381	8,129,604	9,066,985	901,122	7,758,952	8,660,074	406,911	—
» a P. V. accelerata	5,550,000	400,000	4,221,639	4,621,639	361,193	4,118,414	4,479,607	142,032	—
» a P. V.	69,400,000	6,232,335	51,415,506	57,647,841	5,892,918	50,444,646	56,336,864	1,310,977	—
Prodotti fuori traffico	1,000,000	60,519	732,343	792,862	60,519	732,343	792,862	—	—
Totale	139,300,000	13,069,729	102,900,646	115,970,375	11,811,157	101,790,108	113,601,265	2,369,110	—
Partecipazione dello Stato	38,000,000	3,594,175	28,297,678	31,891,853	3,248,068	27,992,279	31,240,347	651,506	—
RETE ADRIATICA									
Viaggiatori	40,700,000	4,540,464	30,952,931	35,493,395	3,782,841	29,659,862	33,442,703	2,050,692	—
Trasporti a G. V.	9,350,000	800,000	7,061,497	7,861,497	767,820	6,690,266	7,458,036	403,411	—
» a P. V. accelerata	8,800,000	458,273	7,408,523	7,866,796	419,234	7,200,317	7,619,551	247,245	—
» a P. V.	55,400,000	4,635,654	44,493,081	49,128,735	4,370,231	41,858,236	46,228,467	2,900,268	—
Prodotti fuori traffico	450,000	39,905	432,445	472,350	35,776	315,524	351,300	121,050	—
Totale	114,700,000	10,472,296	90,348,477	100,822,773	9,375,902	85,724,205	95,100,107	5,722,666	—
Partecipazione dello Stato	31,350,000	2,880,431	24,845,831	27,726,262	2,578,373	23,574,156	26,152,529	1,573,733	—
RETE SICULA									
Viaggiatori	3,370,000	299,313	2,550,920	2,850,233	312,530	2,443,676	2,756,206	94,027	—
Trasporti a G. V.	445,000	17,404	367,392	384,796	32,682	338,876	371,558	13,238	—
» a P. V. accelerata	405,000	15,000	347,013	362,013	32,886	324,939	357,825	4,188	—
» a P. V.	4,550,000	405,025	3,684,502	4,089,527	357,165	3,479,430	3,836,595	252,932	—
Prodotti fuori traffico	60,000	4,424	41,497	45,921	3,327	45,723	49,050	—	3,129
Totale	8,830,000	741,166	6,991,324	7,732,490	738,590	6,632,644	7,371,234	361,256	—
Partecipazione dello Stato	270,000	22,235	209,740	231,975	22,158	198,978	221,136	10,839	—

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

MEDITERRANEA, ADRIATICA E SICULA, DAL 1° LUGLIO 1899 AL 30 APRILE 1900, IN PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1898-99.

del mese di aprile sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di aprile	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 aprile	del mese di aprile	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 aprile	in più	in meno
Prodotti delle Reti principali riunite. (MEDITERRANEA, ADRIATICA e SICULA).									
Viaggiatori	96,820,000	10,279,271	71,905,405	82,184,676	8,691,476	70,839,291	79,530,767	2,653,909	—
Trasporti a G. V.	20,395,000	1,754,785	15,558,493	17,313,278	1,701,624	14,788,094	16,489,718	823,560	—
» a P. V. accelerata	14,755,000	873,273	11,977,175	12,850,448	813,313	11,643,670	12,456,983	393,465	—
» a P. V.	129,350,000	11,273,014	99,593,089	110,866,103	10,619,614	95,782,312	106,401,926	4,464,177	—
Prodotti fuori traffico	1,510,000	104,848	1,206,285	1,311,133	99,622	1,093,590	1,193,212	117,921	—
TOTALE	262,830,000	24,285,191	200,340,447	224,525,638	21,925,649	194,146,957	216,072,606	8,453,032	—
Partecipazione dello Stato	69,620,000	6,496,841	53,353,249	59,850,090	5,848,599	51,765,413	57,614,012	2,236,078	—
Prodotti delle Reti secondarie.									
Mediterranea	5,621,000	573,057	4,342,026	4,915,083	436,479	4,147,317	4,583,796	331,287	—
Adriatica	8,885,600	781,158	7,017,204	7,798,362	696,855	6,637,458	7,334,313	464,049	—
Sicula	2,318,400	184,002	1,804,227	1,988,229	184,950	1,775,967	1,960,917	27,312	—
TOTALE	16,825,000	1,538,217	13,163,457	14,701,674	1,318,284	12,560,742	13,879,026	822,648	—
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 °/₀ per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 °/₀ per la Sicula.	14,990,000	1,375,196	11,756,900	13,132,096	1,177,208	11,215,869	12,393,077	739,019	—
Prodotti delle Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	144,921,000	13,642,786	107,242,672	120,885,458	12,247,636	105,937,425	118,185,061	2,700,397	—
Adriatica	123,585,600	11,255,454	97,365,681	108,621,135	10,072,757	92,361,663	102,434,420	6,186,715	—
Sicula	11,148,400	925,168	8,795,551	9,720,719	923,540	8,408,611	9,332,151	388,568	—
TOTALE	279,655,000	25,823,408	213,403,904	239,227,312	23,243,933	206,707,699	229,951,632	9,275,680	—
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato.	84,610,000	7,872,037	65,110,149	72,932,186	7,025,807	62,931,282	70,007,089	2,975,097	—

Visto — *L'Ispettore Generale*
TEDESCO.

Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle Gestioni annesse

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei Regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Direzione Generale della Cassa dei depositi e prestiti.

ELENCO *degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nell'adunanza del 15 marzo 1900, col riporto di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
3136	Cannada-Bivona Francesco fu Francesco	Mazzarino	Caltanissetta	917 57	—
3138	Petrotto Maria Francesca fu Priamo, vedova del maestro Floris	Sinnai	Cagliari	191 94	—
3139	Fusco Paolo fu Giuseppe	Maierato	Catanzaro	405 28	—
3140	Brigidi Agostino fu Antonio	Vicovaro	Roma	534 67	—
3141	Scarnecchia Francesco fu Valerio	Alfedena	Aquila	602 68	—
3142	Angelini Maria Brigida fu Agostino, vedova del maestro Tassi	Palestrina	Roma	147 50	—
3143	Aloisi Amalia fu Luigi	Leonessa	Aquila	222 48	—
3144	Porrato Margherita fu Giovanni	Moasca	Alessandria	157 87	—
3145	Rosotto Maria Paola Luigia fu Giovanni	Lagnasco	Cuneo	185 44	—
3146	Ascosi-Gastaldello Pasquale d'ignoti	S. Elena	Padova	548 09	—
3147	Sacchi Angela fu Giuseppe	Ziano già Vicomarino	Piacenza	503 62	—
3148	Caprio Gio. Battista di Tommaso	Terelle	Caserta	223 48	—
3149	Niscia Domenica fu Domenico	Castelgrande	Potenza	333 93	—
3150	Regosa Rosa fu Pietro	Bassano Bresciano	Brescia	183 89	—
3151	Misiano o Misiani Caterina fu Pietro	Roghudi	Reggio Calabria	167 85	—
3152	Chiatellino Maria fu Vincenzo	Carignano	Torino	330 79	—
3153	Boni Raffaele fu Francesco	Gavorrano	Grosseto	409 87	—
3154	Brambilla Giulio Cesare fu Michele	Lambrate	Milano	161 57	—
3155	Raimondi Cesare fu Giuseppe	Seriate	Bergamo	238 59	—
3156	Raggi Adele d'ignoti	Mantova	Mantova	291 72	—
3157	Ibba Maria Filomena fu Battista	Bosa	Cagliari	570 02	—
3158	Lombardi Carlo di Giovanni Battista	Civezza	Porto Maurizio	161 43	—
3159	Meozzi Erminia fu Vincenzo	Gualdo Cattaneo	Perugia	392 52	—
3160	Piergiovanni Vittorio fu Alessandro	Camporotondo	Macerata	185 77	—
3161	Serra Carola Edvige fu Angelo	Orria Cilento	Salerno	362 71	—
3162	Ansaldi Margherita, vedova di Ansaldi fu Domenico	Verzuolo	Cuneo	350 94	—
3163	La Noce Caterina fu Emanuele	Vicari	Palermo	354 27	—
3164	Fenzi Don Isidoro fu Sante	S. Maria in Stelle	Verona	274 80	—
3165	Casazza Alice, vedova Cagliati fu Tommaso	Carzola già Rivalta	Piacenza	171 14	—
3166	Marina Maria Teresa fu Sebastiano	Palazzo Canavese	Torino	192 67	—
	Da riportare . L.	. . . . . .	. . . . . .	9,775 10	—

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
	Riporto . . L.	. . . .	. . . .	9,775 10	—
3167	Morroni Giovanna fu Andrea	Ballo Piano	Novara	431 72	—
3168	Zanoni Luigia Maria in Ambrosi fu Francesco . .	Sona	Verona	222 94	—
3169	Gentili Don Ettore fu Isidoro	Montecatini	Lucca	180 22	—
3170	Schini Egidio fu Raffaele.	Genzano	Potenza	312 31	—
3171	Rossi Elisabetta fu Pietro.	Costa di Mezzate	Bergamo	483 32	—
3172	Zarattin Riccardo fu Luigi	Gorgo al Monticano	Treviso	204 75	—
3173	Negri Francesca fu Lorenzo	Torre del Mangano	Pavia	346 99	—
3174	Mengoni Elena fu Savino.	Sapri	Salerno	144 03	—
3175	Mentasti Giuseppe fu Angelo	Varese	Como	258 20	—
3176	Moretti Giovanna fu Giuseppe.	Povegliano	Treviso	249 83	—
3177	Pianazzi Virginia fu Carlo Giuseppe	Balmuccia	Novara	375 —	—
3178	Alasia Maddalena fu Tommaso, vedova del maestro Reineri.	Sommariva	Cuneo	319 07	—
3179	Zimello Elisabetta fu Antonio. . .	Veroli	Roma	240 14	—
3180	Cane Lorenzo fu Luigi	La Morra	Cuneo	465 46	—
3181	Esposito Angelo fu Tobia.	Castelcisterna	Caserta	348 23	—
3182	Rossi Antonio fu Giorgio	Guastalla	Reggio Emilia	269 22	—
3183	Targa Agostino fu Orazio.	Vescovana	Padova	284 14	—
3184	Orfani del maestro Ghiglione Giacomo	Villatalla	Porto Maurizio	95 37	—
3185	Dell'Arciprete Margherita fu Arcangelo, vedova del maestro Parlatore.	Orsogna	Chieti	122 81	—
3187	Bustolon Maria fu Pietro, vedova del maestro Scussel.	Forno di Zoldo	Belluno	119 23	—
3188	Ferretti Francesca fu Paolo, vedova del maestro Grassi.	Lentate Verbano	Como	125 39	—
3189	Taudone Filomena fu Agostino, vedova del maestro pensionato Denti	Mamoiada	Sassari	146 45	—
3190	Mondina Angela fu Bartolomeo, vedova del maestro Sansoni	Mazzara del Vallo	Trapani	226 01	—
3191	Rocchini Paola fu Luigi, vedova del maestro Cecconi.	Mede	Pavia	141 17	—
3194	Bernasconi Chiara fu Nicola, vedova del maestro Spaziani	Passignano	Perugia	116 82	—
3195	Bessone o Bezzone Giovanna Margherita fu Gaspare .	Pontestura	Alessandria	405 32	—
(1) *	Numeri 3137, 3186, 3192, 3193 pensioni capitalizzate giusta l'art. 49 del Testo unico delle leggi sul Monte per complessive L. 4745,50, la cui annualità corrisponde a	. . . .	. . . .	355 53	—
1110	Rizzieri Silvestro fu Antonio	Sgurgula	Roma	—	677 65
1111	Protondo o Rutunno Nicoletta in Limone fu Domenico.	Santarpino	Napoli	—	782 34
	Da riportare . . . L.	. . . .	. . . .	15,764 77	1,459 99

(1) * Il capitale complessivo di L. 4745,50, va così ripartito:

N. 3137 per L. 949,22 alla signora Rinfreschi Maria, d'ignoti, vedova del maestro Pichi.
» 3186 » 1410,57 » Bermond Maria fu Gio. Battista, vedova del maestro Bermond.
» 3192 » 1150,52 » Cattaneo Maria Teresa fu Gio. Battista, vedova del maestro Castelli.
» 3193 » 1235,19 » Flore Francesca Florentina fu Giovanni Santus, vedova del maestro Tortora.

4745,50

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
	Riporto . . . L.	. . . . . .	. . . . . .	16,764 77	1,459 99
1112	Ciceroni Annina fu Paolo	Magliano de' Marsi	Aquila	—	851 22
1113	Dessi-Liggia Francesco fu Giovanni	Ziddiani	Cagliari	—	877 91
1114	Perotti Maria fu Giuseppe, vedova del maestro Za	Brescia	Brescia	—	419 61
1115	Liardo o Liardi Maria Rosa in Ganci fu Salvatore . .	Linguaglossa	Catania	—	855 98
(1)	Maddalena Marianna in Rossi fu Ariodante . . .	Affile	Roma	—	(1) 39 40
1116	De Lucenti Maria di Giuseppe, vedova del maestro Sammartino	Agnone	Campobasso	—	460 74
1117	Spala Pia fu Angelo	Robbiate	Como	—	756 43
1118	Motta Ernesta fu Giovanni	Nibbiola	Novara	—	815 93
1119	Campagnano Giovanni Pietro fu Luigi	Ponza	Caserta	—	946 64
1120	De Michelis Maddalena fu Luigi, vedova del maestro Oliva	Cervere	Cuneo	—	535 14
	Totale degli assegni conferiti nell'adunanza suddetta . . . . L.			16,764 77	8,018 99
	Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori (2) . . . . »			1,005,449 67	935,545 67
	TOTALE GENERALE . . L.			1,022,214 44	943,564 66

(1) Supplemento indennità conferita nell'adunanza del 12 febbraio 1900.
(2) Diminuite dai precedenti delle pensioni L. 111,09 per annullamento di quella conferita nell'adunanza del 22 giugno 1899 alla signora Valle Maria Maddalena.

Roma, addì 12 maggio 1900.

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte-Pensioni
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 902,184 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Boagno *Vittorio* del vivente Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Quiliano (Genova) - con avvertenza -, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boagno *Margherita* del vivente Luigi, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 maggio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,031,616 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75 e N. 1,031,617 per L. 25, intestate a Dalmasso Stefano-Giuseppe, Nicola-Angelo ed Anna fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Giacinta Canubi di Courretas, domiciliata in Cuneo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Dalmasso Stefano-Giuseppe, Angelo-Nicola ed Anna fu Giuseppe, minori, ecc. veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 maggio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,164,396 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1650, al nome di Beltrami *Alessandro* Giovanni fu

Bernardino, minore, sotto la tutela di Castelli Fortunato, domiciliato in Milano - libera -, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Beltrami *Giovanni Battista* Alessandro Bernardino fu Bernardino, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 maggio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 950,259 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 290, al nome di Pastorino *Teresa* fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Migone Felicita fu Domenico, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pastorino *Maria Teresa* fu Angelo (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° maggio 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,140,661 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Rocco Agostino, Marziano e Maria fu Baldassare, il primo maggiore, gli altri minori sotto la patria potestà della madre Thaon de Revel vedova Rocco, domiciliati in Torino, e Zucchi Agostino, *Natalina* nubile, Margherita moglie di Antonio Massa, Catterina moglie di Alessandro Perardi, Francesca moglie di Francesco Faglia, fratello e sorelle fu Augusto tutti eredi indivisi di Rocco Luigi, domiciliati il primo a Biella (Novara), la seconda e la quinta a Torino, la terza in Cinzano (Torino), la quarta in Busano (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rocco Agostino, Marziano e Maria fu Baldassare, il primo maggiore, gli altri minori sotto la patria potestà della madre Thaon de Revel Rocco, domiciliati in Torino, e Zucchi Agostino, *Maria-Clotilde-Natalina* nubile.... ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,048,167 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 650, al nome di Tonello Maria, Teresa e Margherita fu Michele, nubili le due ultime e la Maria moglie di Bersano Pietro, domiciliati in Torino, Bonino Giovanni Domenico fu Adriano, domiciliato in Cuorgnè (Torino), Berardo Giovanni fu Domenico, domiciliato in Caraglio (Cuneo), Rastello Teresa fu Giacomo, moglie in seconde nozze di Zecchini Antonio, domiciliato in Torino, Rastello Giuseppina fu Giacomo, nubile domiciliata in Costigliole di Saluzzo (Cuneo), Bono Stefano fu Nicolao, domiciliato in Torino, *Renaldi* Giovanni fu Giuseppe e prole nascitura dal medesimo, domiciliato in Mondovì (Cuneo), *Renaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Mondovì (Cuneo), Tallone Giovanni fu Giovanni, domiciliato in Milano, *Renaldi* Giuseppe Andrea detto Michele fu Michele Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Maria Mondino, moglie in terze nozze di Unia Giovanni Battista, domiciliata in Mondovì (Cuneo), tutti eredi indivisi, con usufrutto a favore di Tonello Teresa, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva intestarsi a Tonello Maria, Teresa e Margherita .. *ut supra*... *Rinaldi* Giovanni fu Giuseppe e prole nascitura dal medesimo, domiciliato in Mondovì (Cuneo), *Rinaldi* Giuseppe e Lucia di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Mondovì (Cuneo), Tallone Giovanni fu Giovanni, domiciliato in Milano, *Rinaldi* Giuseppe Andrea detto Michele... ecc.. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,027,898 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 430, al nome di Pitterà Giovanni di Tommaso e Pitterà *Tommaso* del detto Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dello stesso Pitterà Giovanni, eredi indivisi, domiciliati a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pitterà Giovanni di Tommaso, e Pitterà *Alberto* del detto Giovanni, minore, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,037,160 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 280 annue, al nome di Giolino *Stefano* di Camillo, minore, sotto la patria potestà, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti

all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giolino *Giuseppe-Stefano* di Camillo, minore, ecc. ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,119,567 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 320, al nome di Bianchi Enrico, Domenico, Cherubina, Carmelina ed *Angela* fu Camillo, minori, sotto la tutela dell'avv. Bianchi Angelo, domiciliati a Santa Maria del Monte (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bianchi Enrico, Domenico, Cherubina, Carmelina e *Maria-Assunta* fu Camillo, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 939,770 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, al nome di *Mazzocchi Lodovico* di Angelo Maria, minore sotto la patria podestà del padre, domiciliato in Genova (con avvertenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mazzocchi Felice* Lodovico ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 817,169 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 220, al nome di Marchesi *Angela* fu Teodoro, minore, sotto la tutela dell'avo paterno Marchesi Carlo, domiciliato in Vidigulfo (Pavia) - libera -, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marchesi *Angelo* fu Teodoro ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 912,597 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1540, al nome di Tedesco *Mariannina* di Nicola, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Salerno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tedeschi *Anna* di Nicola, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 aprile 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 22 maggio, a lire 106.45.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

21 maggio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,80 1/2	93,80 1/2
	4 1/2 % *netto*	110,31	109,18 1/2
	4 % *netto*	100,45 1/2	93,4[illegible]
	3 % *lordo*	61,41 5/8	[illegible] 5/8

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alle cattedre di Chimica negli Istituti tecnici governativi.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un pubblico concorso per titoli alle cattedre di chimica che si renderanno vacanti negli Istituti tecnici governativi, durante l'anno scolastico 1900-1901.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 20 giugno prossimo, l'istanza in carta bollata da L. 1,20, unendovi i seguenti documenti:

1° Diploma di laurea, od altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento della chimica;

2° Specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario; oppure lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, se il diploma non è stato conseguito per titoli;

3° Certificato di nascita;

4° Attestato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° Fedina criminale;

6° Certificato di buona condotta;

7° Certificato di cittadinanza italiana;

8° Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

9° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti di cui ai numeri 4°, 5° e 6° dovranno essere di data posteriore al 31 marzo 1900.

I concorrenti dovranno altresì inviare le pubblicazioni ed ogni altro titolo accademico o scientifico di cui siano in possesso, affinchè la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne conto nel giudizio definitivo sul merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° ottobre 1900, avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi già in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore all'eccedenza sui 40 anni.

Per ottenere la nomina, i concorrenti prescelti dovranno rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se essi potranno godere dei beneficî concessi dalla legge sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti indicheranno nella domanda il loro domicilio, per le eventuali comunicazioni.

Non saranno prese in esame le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso.

Roma, addì 5 maggio 1900.

Il Ministro
BACCELLI.

3

Concorso a cattedre di fisica e Chimica nei RR. Licei.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un pubblico concorso, *per titoli*, alle cattedre di fisica e chimica, nei RR. Licei, che si renderanno vacanti durante l'anno scolastico 1900-1901.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno presentare, non più tardi del 20 giugno 1900, l'istanza in carta bollata da L. 1,20 con i seguenti documenti:

1° Laurea, ovvero altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento della *fisica* nei Licei;

2° Specchietto dei punti ottenuti nell'esame di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario; oppure lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, se il diploma non è stato conseguito per titoli;

3° Fede di nascita;

4° Certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° Fede penale;

6° Certificato di buona condotta;

7° Certificato di cittadinanza italiana;

8° Un cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

9° Un elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti indicati ai numeri 4° 5° e 6° dovranno essere di data posteriore al 1° maggio 1900.

Oltre i documenti sopra citati, i concorrenti potranno inviare i titoli e le pubblicazioni che riterranno opportuni, affinchè la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne conto nel giudizio definitivo, che farà del merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse.

I concorrenti che occupano già un ufficio di ruolo negli Istituti governativi dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono dispensati dal presentare i documenti 3°, 4°, 5°, 6 e 7°.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° ottobre 1900, avrà superata l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo come insegnante di ruolo negli Istituti governativi di pubblica istruzione, o che abbia già prestato o presti servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, per un tempo non inferiore a quello che conterà oltre i 40 anni.

Coloro i quali saranno destinati ad una cattedra per effetto del concorso, conseguiranno il grado di reggente, con lo stipendio annuo di L. 2200.

Per ottenere la nomina, il concorrente prescelto dovrà rinunciare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei beneficî concessi dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti indicheranno anche, nella domanda, il proprio domicilio, per le eventuali comunicazioni.

Roma, addì 5 maggio 1900.

Il Ministro
BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Fisica tecnica nella R. Scuola d'applicazione per gli Ingegneri di Napoli.

Le domande, in carta bollata da L. 1.20, ed i titoli, indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 settembre 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Per norma dei concorrenti si avverte che saranno tenuti in particolar conto i titoli speciali concernenti l'Elettrotecnica.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 16 maggio 1900.

Il Ministro
BACCELLI.

1

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Patologia speciale dimostrativa chirurgica nella R. Università di Torino.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli, indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 settembre 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 18 maggio 1900.

Il Ministro
BACCELLI.

1

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Seduta del 20 maggio — *Pres.* A. MESSEDAGLIA.

Il Segretario Guidi presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dal socio straniero Montelius e dai signori Carsoli e Moratti; richiama inoltre l'attenzione della Classe su alcuni volumi del prof. Tomassetti, che trattano « della Campagna Romana nel Medio Evo » e su di una pubblicazione del professor Maes, avente per titolo: « Tutte le rovine, le memorie storiche, le ricchezze del tempio di Giove Capitolino, sommerse e giacenti nelle paludi d'Ostia ».

Lo stesso Segretario presenta, inoltre, i volumi 12°, 13° e 14° delle « Campagne del Principe Eugenio di Savoia », dono di Sua Maestà il Re.

Il socio Pigorini presenta la 2ª parte dell'opera del prof. Colini: « Il sepolcreto di Remedello-Sotto nel Bresciano ed il periodo eneolitico in Italia » e ne parla.

Il socio Monaci offre, a nome dell'autore, prof. Garufi, una traduzione della Memoria del prof. Scheffer-Boichorst sopra « I privilegi di Arrigo VI e Costanza I per la città di Messina ».

Il corrispondente Canonico fa omaggio di varie pubblicazioni del prof. Billia.

Il corrispondente Balzani offre la propria pubblicazione: « Le Cronache Italiane nel Medio Evo ».

Il presidente Messedaglia comunica una lettera con cui la R. Accademia delle scienze di Berlino ringrazia l'Accademia dei Lincei di essersi fatta rappresentare nella ricorrenza del 2° centenario della sua fondazione; e su proposta del Presidente la Classe approva un voto di plauso al socio Ascoli, che tanto degnamente rappresentò l'Accademia dei Lincei alle feste dell'Accademia di Berlino.

Il socio Gatti presenta un lavoro del dott. Pinza, intitolato: « Sui prototipi di un ornato comune nei prodotti in lamina di rame della prima età del ferro », perchè sia sottoposto all'esame di una Commissione.

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti accademici:

1. « Notizie della scoperte di antichità del mese di aprile », trasmesse alla Presidenza dell'Accademia dal Ministero della Pubblica Istruzione.

2. *Milani* — « *Locus religionis, mundus et templum* di Fiesole a Roma ».

3. *Scovignoni* — « Relazione sui lavori eseguiti in Creta dalla Missione Archeologica Italiana dal 9 novembre al 13 dicembre 1899 ». Pres. dal socio Pigorini.

4. *Pampaloni* — « I terreni carboniferi di Seni ed oolitici della Perdalicena in Sardegna ». Pres. dal socio De Stefani.

5. *Bruni* e *Berti* — « Sulle proprietà dell'ipoazotide come solvente ». Pres. dal socio Ciamician.

DIARIO ESTERO

La Commissione dell'Ufficio internazionale della pace, riunitasi a Berna, ha deciso di dirigere alle venticinque Potenze firmatarie della Convenzione dell'Aja, un supremo appello in favore della pace tra l'Inghilterra e le Repubbliche sud-africane.

Questo appello mette in evidenza il protocollo della Convenzione per la sistemazione pacifica dei conflitti internazionali, ai termini del quale le Potenze hanno riconosciuto la solidarietà che unisce i membri della società delle nazioni civili e si sono dichiarate risolute di favorire, con ogni sforzo, il componimento amichevole di tutti i conflitti internazionali.

L'appello dimostra, per mezzo dei rapporti fatti alla Conferenza dell'Aja, che le Convenzioni si applicano non soltanto ai conflitti che potessero sorgere tra le Potenze firmatarie, ma a tutte le controversie internazionali e che, per conseguenza, l'offerta della mediazione delle Potenze nel conflitto anglo-boero appartiene ai casi contemplati dalla Conferenza e non può essere considerata dall'Inghilterra come un atto poco amichevole.

L'appello prova che la parte di *mediatore* definita dalla Convenzione dell'Aja consiste non solo nel conciliare le pretese opposte dagli Stati in conflitto e nel calmare i loro risentimenti, ma, anzi tutto, nel proporre i mezzi di conciliazione, ciò che non è stato fatto finora.

L'Ufficio, basandosi su queste considerazioni, si affrettò a domandare alle Potenze che si sono onorate firmando il trattato dell'Aja, se non credono che sia giunta l'ora di considerare l'offerta di una mediazione da parte loro « come il compimento d'un'opera umanitaria e di un dovere incombente alla società degli Stati civili », secondo l'espressione consacrata all'Aja.

L'Ufficio esprime la speranza che la diplomazia internazionale, abile, onesta ed autorizzata, potrà ottenere l'approvazione delle proposte che esso formulerà in nome del mondo civile, e che bentosto suonerà l'ora della conclusione della pace, di una pace onorevole e dignitosa per tutte le parti.

***

Il *Matin* ha da Washington, 18 maggio:

Il Gabinetto ha tenuto, oggi, un importante Consiglio, nel quale fu discussa la questione dell'offerta dei buoni uffici del Governo degli Stati-Uniti per ristabilire la pace tra l'Inghilterra ed il Transwaal.

Questa discussione ebbe luogo in seguito a due dispacci cifrati giunti nel mattino da Pretoria a Nuova York. Il primo di questi dispacci diceva che il Governo del Transwaal pregava gli Stati-Uniti di voler fare un nuovo sforzo in favore della pace. Il secondo faceva capire che il Governo del Transwaal chiederebbe tra breve di fare la pace.

Dopo una lunga discussione, il Gabinetto ha deciso che non potrebbe accogliere nessuna domanda formale del Transwaal per intervenire, e che non offrirebbe in nessun modo la sua mediazione.

Il Gabinetto ha inoltre deciso che, se i presidenti Krüger e Steijn facessero agli Stati-Uniti delle proposte formali e dirette, il Governo degli Stati-Uniti esprimerebbe il suo rincrescimento di non poterle accogliere e rifiuterebbe pure di trasmetterle al Governo britannico.

Il Governo americano è, in fatti, d'avviso che deve tenersi, oramai, in disparte e che i Boeri dovranno fare direttamente appello all'Inghilterra.

***

La Lega degli *Afrikanders* ha convocato per il 31 maggio un Congresso per protestare contro l'annessione delle due Repubbliche e per far conoscere l'opinione degli abitanti sulle cause della guerra, al fine d'informare il pubblico inglese sulla situazione esatta e sui sentimenti della popolazione del Capo.

I *lealisti* sono d'avviso che questo Congresso dovrebbe essere proibito, giacchè accadrebbero dei disordini nel caso che venisse aperto.

***

La Camera dei lordi ha adottato, in prima lettura, un *bill* del Governo che modifica la legge vigente sui volontari.

Il ministro della guerra, lord Lansdowne, ha dichiara o che questo *bill* aveva lo scopo di chiamare i volontari sotto le armi in caso di pericolo nazionale imminente in circostanze molto urgenti. La legge in vigore non contempla il caso d'invasione reale o temuta. Ora può essere desiderabile di chiamare i volontari sotto le armi in un momento di grande tensione internazionale, senza far sapere al mondo intero che l'Inghilterra teme un'invasione. Inoltre, il *bill* permette ai volontari di obbligarsi a servire anche all'estero.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. I. il Principe Koto-Hito del Giappone partì ieri da Roma diretto a Venezia.

Alla stazione fu accompagnato dal Ministro del Giappone ed ossequiato dal personale della Legazione.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Duca e la Duchesa di Genova, con il loro figlio Ferdinando, presenziarono ieri l'altro, a Torino, il concorso ippico nel Velodromo Umberto I.

Vi era un pubblico elegantissimo e numeroso.

Le corse furono due. I premi maggiori assegnati, alla prima *Uno scudiscio d'onore* ed alla seconda *Una coppa d'onore*, furono vinti dal tenente Caprilli con il cavallo *Montebello*.

Terminato il concorso, S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta distribuì i premi ai vincitori.

All'Accademia di Francia. — Presenti molti invitati, fu ieri inaugurata l'Esposizione annuale dei saggi artistici fatti dai pensionati dell'Accademia di Francia a Villa Medici.

Assisteva S. E. il sig. Barrère, Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re.

L'Esposizione sarà aperta al pubblico da domani, fino a sabato, dalle ore 9 alle 11 e dalle 14 alle 18.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata concessa la medaglia d'oro di benemerenza al Municipio di Legnago e la medaglia d'argento alla Società ginnastica *Juventus* di Cento, a Luigi Ernesto Natali, maestro a Patti, ad Ottaviano Nunniello, direttore didattico di Nocera Inferiore, a Vincenzo Nitta, maestro a Vallata (Avellino), al Municipio di Varigliano, al Comizio Agrario di Savigliano e al sig. Domenico Aruldo, assessore del Municipio di Savigliano.

Fu poi concessa la medaglia di bronzo al maestro Fada Giuseppe, ed alle maestre Cortone-Ricci Maria di Patti e Luisa Robani di Messina.

Associazione della Stampa. — I Consigli delle Associazioni della Stampa italiana, lombarda, veneziana e sicula, concordi deliberarono di sostituire i defunti senatore Bonfadini e Torelli-Viellier, che le rappresentavano nel *Bureau Central International de la Presse*, cogli onorevoli Luigi Luzzatto e Maggiorino Ferraris.

Congresso degli ufficiali in congedo. — Il Comitato promotore dell'Associazione fra gli ufficiali in congedo, in seguito alla convocazione dei Comizi politici per il 3 giugno, ha deliberato di rinviare l'inaugurazione del Congresso al 14 giugno prossimo.

Conseguentemente, il termine per le adesioni è prorogato fino al 30 maggio per quelli che sono domiciliati fuori di Roma e fino al 10 giugno per coloro che sono domiciliati in Roma.

Congresso Nazionale della Previdenza. — L'inaugurazione del Congresso Nazionale di previdenza tra le Società di Mutuo Soccorso, a Milano, ch'era stata fissata pel dì 27 corr., è stata rimandata, a cagione delle elezioni politiche, al 29 giugno p. v.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

KROONSTADT, 20. — I Boeri attaccarono un convoglio inglese diretto a Lindley e lo costrinsero a fermarsi.

MESSICO, 21. — Il nuovo Ministro d'Italia, conte Magliano, è qui giunto ed ha assunto la direzione della R. Legazione.

BERLINO, 21. — Il Borgomastro Kirschner ha dichiarato ai delegati degli scioperanti di essere pronto ad assumere la mediazione.

BERLINO, 21. — Fino a mezzogiorno non vi sono stati assembramenti importanti per le vie a causa dello sciopero del personale addetto ai tramways.

BERLINO, 21. — *Camera dei Deputati prussiana.* — Zedlitz presenta un'interrogazione al Ministro dell'interno sui disordini, avvenuti gli scorsi giorni a Berlino in seguito allo sciopero del personale dei tramways.

Il Ministro dell'interno, Posadowsky, risponde esponendo le intenzioni del Governo di fronte allo sciopero del personale dei tramways e narrando i disordini avvenuti. Termina dicendo che le truppe necessarie al mantenimento dell'ordine rimangono consegnate nel caso in cui la polizia non bastasse a reprimere i disordini. Spera che non sarà necessario impiegare le truppe e conclude: « Abbiamo il dovere di dimostrare che di fronte ai tumultuanti ci siamo noi che siamo i padroni e che atterriamo chiunque osi opporsi alla maestà della legge » (Vivi applausi).

WASHINGTON, 21. — Ieri al Teatro della Grande Opera, che era affollatissimo, ebbe luogo il ricevimento in onore dei Delegati boeri, i quali vennero accolti entusiasticamente.

Vi assistettero numerosi membri del Parlamento.

Il senatore Sulzer dette il benvenuto ai delegati boeri e disse che nove decimi degli Americani disapprovavano la condotta dell'Inghilterra.

I Delegati boeri ringraziarono.

Parecchi altri senatori parlarono poscia in favore del Transwaal.

NEW-YORK, 21. — Un dispaccio da Kingston dice: « Secondo le notizie pervenute dalla Colombia, Cartagena si trova tuttora in mano del Governo colombiano; gli insorti furono sconfitti il 13 corr. nelle vicinanze di Cartagena, dopo di un disperato combattimento, nel quale ebbero 500 morti. Il paese si trova in una situazione spaventevole ».

RIO-JANEIRO, 21. — Sono segnalati alcuni casi di malattia sospetta. Si crede che si tratti di peste bubbonica.

LONDRA, 21. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, ha ricevuto il seguente dispaccio dal Governatore generale della Colonia del Capo, sir A. Milner, datato da Cape Town, 21 corrente: « Il generale Barton telegrafa da Taungs che Mafeking venne liberata il 17 corr. ».

BUDAPEST, 22. — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha approvato il bilancio della Bosnia e dell'Erzegovina.

Il ministro delle finanze, Kallay, rispondendo ad un'interrogazione, dichiarò che la grande maggioranza delle popolazioni della Bosnia e dell'Erzegovina risente il miglioramento della situazione in confronto a quella dell'anno passato ed in rapporto a quelle di altri paesi dei Balcani.

Terminò dicendo che si può fare assegnamento senza restrizioni su quelle popolazioni.

La Commissione ha approvato poscia il bilancio straordinario della guerra.

Il ministro della guerra, Krieghammer, riguardo alla questione dei cannoni disse: Si fanno ora gli esperimenti, che dureranno ancora un mese. Allorchè saranno terminati, io sarò in grado di prendere una decisione definitiva.

LONDRA, 22. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa da Kroonstadt in data 21 corr., ore 1.45, sera: « Ricevo oggi dal generale Hunter un dispaccio, il quale dice che Mafeking è stata liberata. Il colonnello Mahon vi entrò il 18 corr. ».

LONDRA, 22. — Iersera la folla saccheggiò ed incendiò la Tottenham il negozio di un barbiere tedesco, accusato di simpatia verso i Boeri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 21 maggio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì . . . . 758,5.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 39.

Vento a mezzodì. . . . . N debole.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . (Massimo 25°,8. (Minimo 13°,6.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 21 maggio 1900.

In Europa l'area di pressione massima dalla Francia si è portata sull'Ungheria e Transilvania, Budapest e Hermanstadt 769; il minimo è sulle Ebridi a 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario in Sicilia, salito altrove, fino quasi a 5 mm. sulla Valle Padana; temperatura poco variata; pioggie in Sardegna, qualche pioggiarella e parecchi temporali sull'Italia superiore.

Stamane: cielo coperto sul Piemonte, nell'Emilia e Sardegna, sereno o poco nuvoloso altrove, predominio di venti deboli o moderati intorno a levante. La pressione massima è a 766 sulla Valle Padana; la minima a 760 sulla Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati tra N e levante; cielo vario con qualche pioggia e temporali; mare Jonio mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 21 maggio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	22 5	14 5
Genova	sereno	calmo	20 3	14 8
Massa e Carrara	sereno	calmo	17 5	13 3
Cuneo	piovoso	—	19 6	10 5
Torino	coperto	—	19 6	12 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	23 4	12 4
Domodossola	coperto	—	23 4	8 5
Pavia	nebbioso	—	22 6	12 2
Milano	3/4 coperto	—	24 8	11 6
Sondrio	1/2 coperto	—	22 7	12 6
Bergamo	coperto	—	18 0	10 4
Brescia	sereno	—	21 8	11 5
Cremona	1/4 coperto	—	22 7	11
Mantova	sereno	—	22 0	11 0
Verona	sereno	—	20	10 3
Belluno	1/4 coperto	—	16 9	8 5
Udine	sereno	—	15 6	7 8
Treviso	sereno	—	19 2	9 4
Venezia	1/4 coperto	calmo	17 5	10 0
Padova	sereno	—	18 7	7 9
Rovigo	1/4 coperto	—	20 0	11 0
Piacenza	1/2 coperto	—	20 6	12 0
Parma	coperto	—	22 2	12 0
Reggio nell'Emil	coperto	—	20 8	12 0
Modena	coperto	—	19 9	11 6
Ferrara	3/4 coperto	—	19 0	9 1
Bologna	coperto	—	19 7	11 7
Ravenna	sereno	—	20 1	10 4
Forlì	coperto	—	19 6	13 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	18 4	15 2
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	22 0	15 3
Urbino	—	—	—	—
Macerata	nebbioso	—	20 9	12 1
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	22 0	12 0
Perugia	sereno	—	20 8	11 0
Camerino	coperto	—	18 0	9 0
Lucca	sereno	—	23 3	10 8
Pisa	sereno	—	24 2	10 2
Livorno	sereno	calmo	22 0	13 5
Firenze	sereno	—	22 5	11 2
Arezzo	sereno	—	22 7	12 7
Siena	sereno	—	19 7	10 5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/4 coperto	—	22 7	12 6
Teramo	sereno	—	21 6	10 6
Chieti	3/4 coperto	—	18 3	8 0
Aquila	1/4 coperto	—	19 2	8 8
Agnone	nebbioso	—	18 7	8 2
Foggia	3/4 coperto	—	23 5	13 8
Bari	3/4 coperto	calmo	20 0	15 8
Lecce	sereno	—	27 3	13 3
Caserta	3/4 coperto	—	25 0	16 9
Napoli	1/4 coperto	legg. mosso	22 5	15 7
Benevento	coperto	—	25 7	12 2
Avellino	coperto	—	21 0	13 0
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	19 4	8 [illegible]
Cosenza	1/2 coperto	—	25 0	15 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	14 8	6 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	22 2	17 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	22 2	16 7
Pal[illegible]rmo	sereno	calmo	22 9	11 0
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	25 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	26 0	13 0
Messina	3/4 coperto	mosso	24 3	17 4
Catania	coperto	mosso	21 7	16 7
Siracusa	coperto	mosso	19 0	16 6
Cagliari	3/4 coperto	mosso	23 0	14 0
Sassari	coperto	—	20 1	13 4

Direttore: Avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*